



## COMUNE DI ZENSON DI PIAVE

### Provincia di Treviso

## NOTA INTEGRATIVA

### AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

La presente nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2018-2020.

Il bilancio di previsione 2018-2020, disciplinato dal DLgs 118/2011 e dal d.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle principali previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

#### **ENTRATE**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove possibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate tributarie:

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Art. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo anno precedente (2016)</b>	124.159 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente (2017)</b>	107.178 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2018	2019	2020
	110.000 euro	100.100 euro	100.100 euro
<b>Effetti connessi a modifiche</b>	Non sono previste variazioni legislative		

<b>legislative previste sugli anni della previsione</b>	
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Nono sono previste variazioni di aliquota
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previste dal regolamento</b>	Nono sono previste variazioni

### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo anno precedente (2016)</b>	42.907 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente (2017)</b>	24.466 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2018	2019	2020
	30.000 euro	30.000 euro	30.000 euro
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Non sono previste variazioni legislative		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Nono sono previste variazioni di aliquota		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previste dal regolamento</b>	Nono sono previste variazioni		

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013
--	--

La tassa è gestita dal Consiglio di Bacino Priula, tramite la propria partecipata Contarina S.p.A. , sulla base di una convenzione con la quale è stato affidato il servizio di asporto rifiuti, che comprende anche la gestione della riscossione dei proventi conseguenti all'applicazione della tariffa per il servizio svolto.

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo anno precedente (2016)</b>	167.676 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente (2017)</b>	170.764 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2018	2019	2020
	146.000 euro	146.000 euro	146.000 euro
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nono sono previste variazioni legislative		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Nono sono previste variazioni legislative		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previste dal regolamento</b>	Nono sono previste variazioni di aliquota		

## TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del D. Lgs. N. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo anno precedente (2016)</b>	5.317 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente (2017)</b>	7.164 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2018	2019	2020
	7.000 euro	7.000 euro	7.000 euro
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nono sono previste variazioni		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Nono sono previste variazioni di aliquota		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previste dal regolamento</b>	Nono sono previste variazioni		

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del D. Lgs. N. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo anno precedente (2016)</b>	102 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito conseguito nell'anno precedente (2017)</b>	108 euro Criterio utilizzato per l'accertamento: cassa		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2018	2019	2020
	1.000 euro	1.000 euro	1.000 euro
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nono sono previste variazioni		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Nono sono previste variazioni di aliquota		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previste dal regolamento</b>	Nono sono previste variazioni		

## PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria riguarda i tributi comunali ICI, IMU e TASI.

La previsione ha tenuto conto di quanto accertato negli anni scorsi e delle previsioni fornite dalla ditta ABACO, alla quale era stato affidato il servizio per l'accertamento ed il recupero tributi.

## PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

I proventi da sanzioni al codice della strada sono stati previsti sulla base del gettito storico per euro 20.000.

**SPESE CORRENTI**

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/titoli/macroaggregati dei quali si riporta lo sviluppo nel triennio 2018/2020:

<b>Spese correnti per macro aggregato</b>			
	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Redditi da lavoro dipendente	332.307,00	332.307,00	332.307,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	33.610,00	33.610,00	33.610,00
Acquisto di beni e servizi	535.750,00	528.850,00	528.850,00
Trasferimenti correnti	264.240,00	261.240,00	261.240,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese correnti	55.000,00	55.000,00	55.000,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>1.225.907,00</b>	<b>1.216.007,00</b>	<b>1.216.007,00</b>

Le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali servizio raccolta rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Gli interventi previsti per spese di investimento e relative fonti di finanziamento sono così riassunti:

<b>Spese per investimenti 2018</b>			
<b>ENTRATA</b>		<b>USCITA</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
PROVENTI DA PEREQUAZIONE	150.000,00	RISTRUTTURAZIONE OSSARI	150.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	5.000,00	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	5.000,00
CONTRIBUTO BIM PER INVESTIMENTI	30.200,00	REALIZZAZIONE PERCORSO GRANDE GUERRA	15.000,00
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	7.000,00
		INTERVENTI STRAORDINARI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	8.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>185.200,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>185.200,00</b>

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa rispetto alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio (p.c. 3.3)

Le entrate in relazione alle quali si è calcolato il FCDE sono quelle riguardanti accertamenti tributari ICI-IMU degli anni precedenti, proventi da contravvenzioni al codice della strada, Tosap, TASI, fitti da fabbricati.

## FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio) e precisamente di € 7.000,00 per il 2018 e di € 7.000,00 per l'anno 2019 e di € 7.000 per l'anno 2020. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

E' stato inoltre stanziato un Fondo di riserva di cassa per € 10.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D. Lgs. n. 267/2000.

## FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ripartito, per una quota in base alla spesa storica (quota fissa), e per la restante parte, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali (quota variabile). La quota variabile, originariamente fissata al 10 per cento, è stata innalzata al 20 per cento per l'anno 2015, al 30 per cento per l'anno 2016 e al 40 per cento per l'anno 2017. Nell'anno 2018 arriverà al 55 per cento, nel 2019 al 70 per cento. Nel 2021 raggiungerà il 100%.

A partire dal 2015, il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che, come sopra detto, era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

In attesa di conoscere i dati per l'esercizio 2018, è stata stanziata la somma di € 234.000,00

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E RELATIVI UTILIZZI

Il risultato di amministrazione 2016 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31 luglio 2017 ed ammonta ad € 486.588.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2017 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta ad € 702.697, come risulta dall'apposito prospetto di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011. Si fa presente che la gestione 2017 ha registrato consistenti entrate straordinarie, tra cui l'erogazione di dividendi straordinari da Asco Holding S.p.A., erogazione da parte di Cassa DD.PP. degli oneri per l'estinzione straordinaria dei mutui, nonché l'introito del prezzo della quota azionaria di ASI S.p.A. ceduta a VERITAS S.p.A. conseguente all'operazione di incorporazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti"*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. La quota di risultato di amministrazione destinata agli investimenti è

costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

## **ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.**

### **IL PAREGGIO DI BILANCIO**

La Legge di Stabilità 2016 ha stabilito con decorrenza dall'anno 2016 la cessazione delle disposizioni concernenti il patto di stabilità interno degli enti locali ed ha imposto il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, sia a consuntivo che a preventivo (c.d. pareggio di bilancio).

Si è abbandonato il saldo finanziario in termini di competenza mista, che considerava la competenza (accertamenti e impegni) per le entrate e spese correnti, e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e spese in conto capitale come previsto nel patto di stabilità, sostituendolo con un saldo dato dalla differenza tra entrate e spese finali solo in termini di competenza.

E' di immediata evidenza che l'elemento di forza del nuovo vincolo di finanza pubblica rispetto al patto di stabilità è dato dal raggiungimento di un saldo non negativo (anche pari a zero) tra entrate e spese finali in termini di competenza finanziaria potenziata, mentre il patto di stabilità richiedeva il raggiungimento e superamento di un obiettivo positivo. Oltre a questo, con l'introduzione del nuovo pareggio si è conseguito un generalizzato sblocco dei pagamenti in conto capitale, specialmente di quelli a residuo, compresi quelli finanziati da indebitamento, che nel patto entravano con segno negativo in termini di cassa.

Di seguito la tabella riepilogativa del calcolo a bilancio di previsione 2018-2020:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
**(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>556.300,00</b>	<b>546.400,00</b>	<b>546.400,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>54.257,00</b>	<b>54.257,00</b>	<b>54.257,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>615.350,00</b>	<b>615.350,00</b>	<b>615.350,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>185.200,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.225.907,00	1.216.007,00	1.216.007,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.223.907,00</b>	<b>1.214.007,00</b>	<b>1.214.007,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	185.200,00	5.000,00	5.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>185.200,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.000,00	2.000,00	2.000,00

## LA SITUAZIONE DI CASSA

Il Comune di Zenson di Piave ha una solida situazione di cassa e negli ultimi anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ha ricostituito le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale pari ad €. 1.256.730,66 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a €. 903.951,04.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti

## ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti o altri soggetti pubblici o privati.

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE, COMPRESO ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Denominazione	Quote %	Capitale Sociale al 31.12.2016	Quota capitale sociale al 31/12/2016	Patrimonio Netto al 31.12.2016
ASCO HOLDING SPA	2,203	140.000.000,00	3.084.200,00	232.340.341,00
VERITAS SPA	0,211	142.235.350,00	299.550,00	154.538.483,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,193	500.000,00	96.350,00	12.688.387,00
CONSORZIO BIM PIAVE	0,000	-	-	-
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA VENETA	0,226	-	-	-